

CHE COS'È

È un sistema audio/video completo con una particolare attenzione alle novità tecnologiche, tra cui presa USB, collegamenti HDMI e ricezione senza fili di musica da un computer. I diffusori sono compatti ed esteticamente curati, per un perfetto inserimento in ambiente.

A CHI SERVE

La presenza sul sintoamplificatore di un ricevitore wireless per la musica da PC indirizza il sistema verso chi ha già una buona conoscenza in materia e desidera applicare questa soluzione senza troppe complicazioni. I piccoli diffusori fanno preferire un ambiente di piccola cubatura.

COME LO PRESENTANO

JVC - "La linea armoniosa del sintoamplificatore completa e valorizza ogni sistema Home Theater, il design slanciato sottolinea le avanzate caratteristiche audio e video, con amplificatore digitale a feedback ibrido e un potente elaboratore DSP".

PHILIPS - "Scopri le meraviglie di questo lettore DVD con connessione audio e video digitale HDMI. Scopri una nuova dimensione dell'Home Entertainment guardando video ad alta definizione (720p/1080i)".

INFINITY - "Il sistema prosegue la lunga tradizione Infinity di dedizione all'accuratezza della riproduzione sonora. La nostra tecnologia proprietaria MMD, i crossover di massima precisione e i mobili rinforzati forniscono prestazioni senza compromessi per ogni sistema Home Theater".

DISTRIBUITO DA

JVC: JVC - via Cassanese, 224 - 20090 Segrate (Mi) - Tel. 02/266991664

PHILIPS: Philips - via Casati, 23 - 20052 Monza (Mi) - Tel. 039/20311

INFINITY: Kenwood - via Sirtori, 7/9 - 20129 Milano - Tel. 02/204821



Verso il futuro

Non solo connessioni HDMI per l'audio e il video, ma anche un ingresso USB e la possibilità di ricevere segnali musicali da un PC senza usare cavi. Un quadro proiettato al futuro unito a un compatto sistema di diffusori

di **Roberto Faggiano**



L'impianto audio/video economico del mese è un po' meno "economico" del solito, ma non abbiamo sbagliato i conti: volevamo inserire un sintoamplificatore diverso dagli altri, rivolto a nuove soluzioni, con largo impiego di tecnologie digitali e applicazioni senza fili. Il soggetto "rivoluzionario" è il JVC RX-D701, un apparecchio completo di tutto quanto può servire non solo oggi ma anche domani: connessione wireless verso un computer, ingressi e uscite HDMI, ingresso frontale USB, calibrazione automatica delle distanze senza microfono, amplificazione digitale, equalizzatore digitale, gli esclusivi convertitori audio K2, la conversione dei segnali video, radio FM con RDS e così via; ma anche con tre prese SCART e l'ingresso audio analogico multicanale. Un prodotto futuribile e con pochi concorrenti, il cui prezzo non è proprio contenuto. Chi non ha bisogno della connessione wireless può optare per il modello privo di questa funzione (RX-D411) che costa la metà. Il lettore DVD è un Philips che offre la connessione HDMI e la possibilità di

scalare il segnale video fino a 1080i, linea sottile e piuttosto elegante, un telecomando rinnovato nell'estetica e a praticità di un ingresso USB frontale per visualizzare immagini e filmati da una sorgente esterna. Per i diffusori abbiamo selezionato il modello intermedio della nuova serie TSS - Total Speaker Solutions - di Infinity che offre la classica soluzione con subwoofer amplificato e cinque satelliti di dimensioni molto contenute, pronto ad ambientarsi in arredamenti moderni senza dare troppo nell'occhio. Il blasone di famiglia è contenuto nell'esclusiva tecnologia degli altoparlanti, che li distingue dalla miriade di sistemi simili, venduti ormai a prezzi irrisori. Utilizzando i molti accessori disponibili - alcuni dei quali già compresi nella dotazione - si potranno fissare a parete oppure sistemare su eleganti stand da pavimento. Il subwoofer ha dimensioni non trascurabili e sfrutta un buon altoparlante da 25 cm che diffonde verso il pavimento. L'elegante profilo curvilineo e la finitura accurata li rendono estremamente gradevoli.

VISTO DA FUORI - AMPLIFICATORE JVC

Un vero centro di controllo

Il pannello frontale non può replicare tutte le funzioni disponibili sul telecomando e meglio controllabili da menù su schermo; in evidenza ci

sono solo alcuni tasti per un uso d'emergenza. Sotto a uno sportellino c'è un ulteriore ingresso audio/video per segnali analogici e digitali.

CC CONVERTER - Questa funzione fa intervenire un circuito di sovracampionamento per i segnali audio digitali in ingresso; sono previste due posizioni per segnali lineari PCM oppure codificati in multicanale.

INGRESSO USB - Questa presa consente la connessione diretta a un PC tramite cavo, i segnali audio possono soltanto entrare nell'amplificatore, il trasferimento verso PC è impossibile.



DISPLAY - Tutto sotto controllo nell'ampio visore informativo: opportuni indicatori segnalano i diffusori in funzione, mentre una serie di simboli illustra il tipo di codifica audio in riproduzione.

VISTO DA FUORI - LETTORE PHILIPS

Lo smilzo che convince

Molto sottile ed elegante l'estetica dell'apparecchio, che prevede tonalità scure per far meglio risaltare tasti e display. Le funzioni disponibili sono quelle essenziali; non esiste un tasto per l'accensione generale, ma solo lo stand-by.

HD UPSCALE - Questo tastino replica la funzione disponibile da menù per scalare le immagini a risoluzioni maggiori, fino a 720p e 1.080i. La funzione è attiva per l'uscita video HDMI.



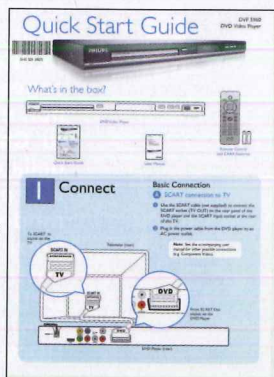
INGRESSO USB - L'apparecchio tramite questo ingresso è in grado di riprodurre immagini e musica contenuti in un dispositivo esterno. L'apparecchio riconosce gli Hard Disk portatili con alimentazione esterna e le chiavette USB con musica MP3 e WMA oppure immagini JPEG.

IL MANUALE

Quante parole, quanta confusione



JVC - Il compito era difficile, data la mole di funzioni disponibili, e non è stato svolto in modo accurato. L'ordine sembra casuale, alcuni aspetti sono decisamente trascurati e soprattutto ogni capitolo è accompagnato da note in caratteri molto piccoli che riguardano invece aspetti pratici molto importanti. Di buono c'è l'ottima traduzione in italiano e l'abbondanza dei disegni esplicativi.



PHILIPS - Il manuale del lettore DVD si può considerare sufficientemente chiaro e ben tradotto in italiano, magari si poteva porre maggiore attenzione verso il collegamento HDMI e la compatibilità con alcuni supporti audio. Poche spiegazioni sul significato delle varie possibilità operative dei controlli video. È presente anche un foglio di istruzioni come guida rapida per i collegamenti iniziali.



INFINITY - Manuale pratico ed essenziale per il sistema di diffusori: ogni aspetto è trattato bene e sinteticamente. Finalmente viene indicata con chiarezza la frequenza consigliata per il taglio del crossover. Ben illustrate anche le operazioni di montaggio dei supporti.

COME SI COLLEGA

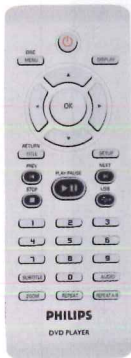
I TELECOMANDI

Record di tasti

■ **JVC** - Il telecomando dell'amplificatore tocca il record delle funzioni e dei tasti, buona parte dei quali nascosti sotto uno sportellino scorrevole. La compatibilità con diversi componenti delle principali marche complica ulteriormente la situazione. Manca la retroilluminazione, ma i tasti principali sono di forma differenziata.



■ **PHILIPS** - Novità estetiche per questa unità, ora più elegante e facile da usare, i tasti non hanno sempre la collocazione più logica ma c'è di peggio. Stranamente manca il tasto per aprire il cassetto a fine riproduzione, bisognerà usare sempre il comando sull'apparecchio.



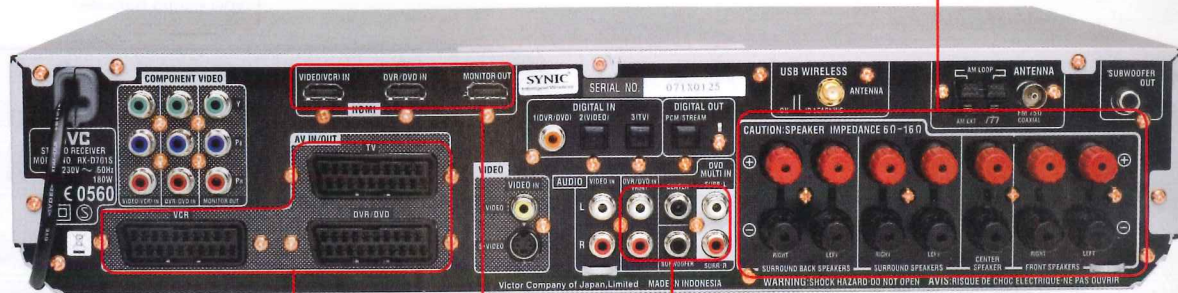
AMPLIFICATORE JVC

HDMI e wireless

La particolare ricchezza di collegamenti non ha ridotto il lato posteriore a un intrico di prese di ogni tipo. Anzi, c'è un grande ordine

con separazione in precise zone funzionali. Tutti i segnali video in ingresso, escluso l'RGB, possono essere convertiti verso l'uscita HDMI.

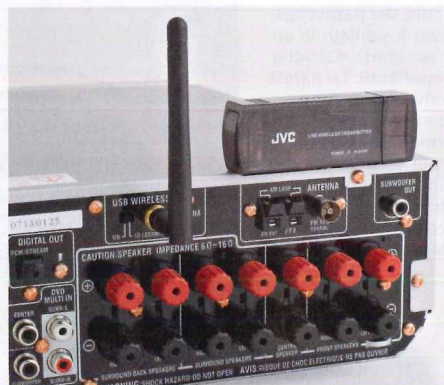
MORSETTI - I connettori di uscita per i sette diffusori sono di buona fattura ma accettano solo cavo spellato. Inevitabile la loro eccessiva vicinanza.



SCART - Gli ingressi audio e video sono duplicati dalla ormai superata presa europea, utile però per chi possiede sorgenti che non dispongono di altri collegamenti.

HDMI - Due ingressi e un'uscita: gli ingressi possono essere assegnati liberamente alle sorgenti e anche abbinati con audio analogico. Purtroppo dall'uscita non passano i segnali dei menù su schermo.

MULTICHANNEL IN - L'ingresso audio analogico 5.1, molto utile per collegare le nuove sorgenti ad alta definizione.



■ L'antenna wireless e il suo trasmettitore, da inserire nella presa USB di un computer. Le prestazioni sono limitate, sono trasmessi solo segnali audio già avviati in precedenza sul PC e la portata è limitata, molto rapida invece la procedura di riconoscimento del trasmettitore.

LA DOTAZIONE

Piatto ricco dai diffusori

Dagli imballi del sistema emergono realtà del tutto differenti. Il sistema Infinity è completo di tutto: abbondante cavo per i diffusori, cavo di linea con terminali dorati per il subwoofer, supporti da parete fissi e orientabili completi di viti di fissaggio per i satelliti.

Con l'amplificatore troviamo il trasmettitore USB wireless e un relativo cavo di prolunga USB, antenne radio e wireless oltre al telecomando. Per il lettore Philips invece il nulla, nemmeno il triplo cavetto audio/video per collegamenti d'emergenza.

LETTORE DVD

Al passo coi tempi

L'impostazione dei collegamenti del lettore DVD è già indirizzata al futuro, privilegiando connessioni video di alta qualità. La presa SCART è già preimpostata sul segnale RGB e manca l'uscita S-video.



HDMI - La presenza di questa uscita consente il più semplice collegamento audio e video verso apparecchi compatibili.

COMPONENT - La terna di connettori video component con uscita fino a 576p, dopo l'HDMI il miglior collegamento disponibile.

COME SONO FATTI

DIFFUSORI

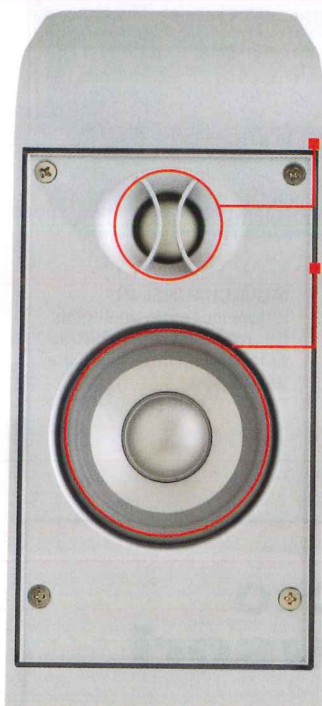
Tecnologia esclusiva

Il sistema Infinity non offre solo un'estetica molto elegante, ma anche un'ottima tecnologia sotto le griglie, grazie agli altoparlanti con membrana in MMD

(Metal Matrix Diaphragm). Il canale centrale è appena più grande dei satelliti, ma sfrutta la consueta configurazione con doppio midwoofer e tweeter

centrale; gli altoparlanti sono gli stessi degli altri diffusori. La particolare costruzione non ci ha permesso di accedere all'interno del diffusore.

■ **TWEETER** - L'altoparlante è filtrato come per i satelliti sopra i 3,5 kHz, il suo contributo per le voci è solo parziale.



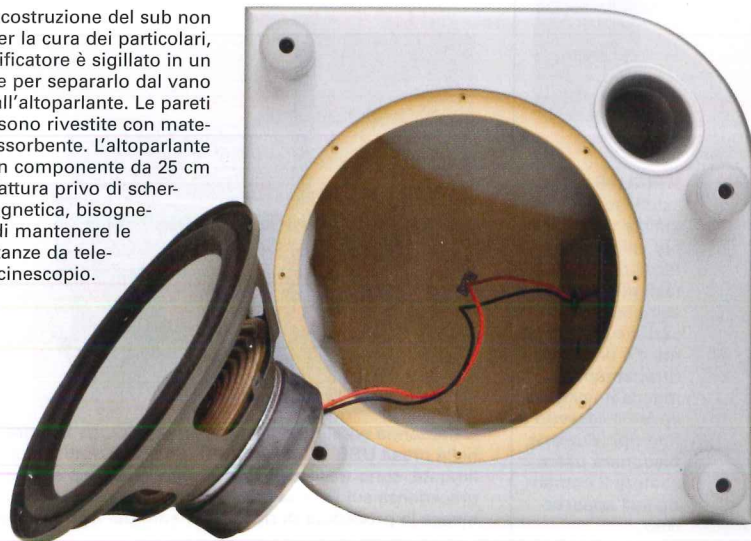
■ **TWEETER** - Il crossover interno ne limita il campo di intervento oltre i 3,5 kHz.

■ **MIDWOOFER** - Il piccolo altoparlante per le frequenze medio-basse impiega per la membrana lo stesso materiale del tweeter, il poco volume disponibile limita l'estensione in frequenza a circa 120 Hz.



■ **MIDWOOFER** - I due piccoli altoparlanti sono gli stessi dei satelliti e hanno contribuito a fornire buone prestazioni con le voci maschili.

■ La costruzione del sub non spicca per la cura dei particolari, ma l'amplificatore è sigillato in un contenitore per separarlo dal vano riservato all'altoparlante. Le pareti del mobile sono rivestite con materiale fonoassorbente. L'altoparlante è un buon componente da 25 cm di buona fattura privo di schermatura magnetica, bisognerà quindi mantenere le giuste distanze da televisori con cinescopio.



■ Il subwoofer Infinity ha una sinuosa linea estetica che ne fa un ottimo ospite del salotto; la diffusione dell'altoparlante e l'accordo reflex, entrambi verso il pavimento, rendono più semplice la sistemazione in ambiente. I piedini di sostegno garantiscono la giusta distanza dal pavimento e impediscono lo slittamento su superfici lisce.

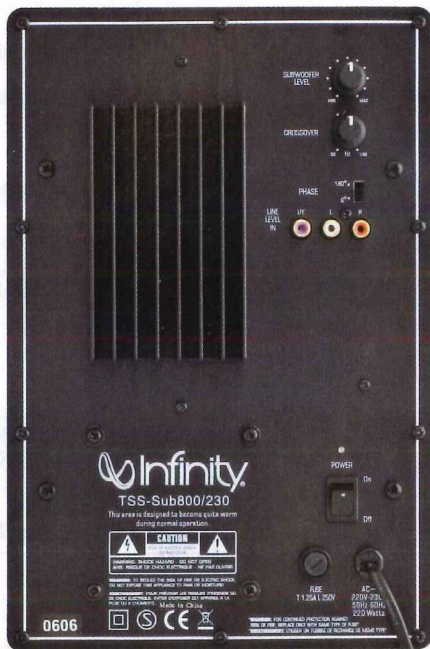
COME SI COLLEGANO

SUBWOOFER

Senza fronzoli

Il subwoofer contempla solo i collegamenti di linea, sdoppiati tra mono e stereo, in modo da adattarsi a diversi amplificatori. L'accensione è predispo-

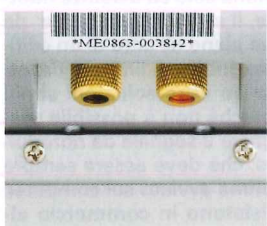
sta per la funzione automatica in presenza di segnale. Il filtro di crossover può arrivare sino ai 150 Hz, opportunamente dati i limiti fisici dei satelliti.



DIFFUSORI

Tutto facile

Nonostante la classe economica, i diffusori Infinity sono dotati di ottimi morsetti metallici che accettano cavo di buon spessore e le consuete terminazioni. Gli ingressi sono incassati per poter fissare a parete il diffusore senza alcuna sporgenza.



TWEAKING

Menù libero

Il lettore Philips è trasformabile in una versione codifree. La procedura da usare è la seguente: aprire il cassetto, portarsi nel menù di impostazione alla voce Preferenze, immettere il codice numerico 138931, qui appare una schermata che indica il codice d'area impostato in fabbrica, premendo OK si può scegliere il codice da applicare, poi premere il tasto Set up e nuovamente OK per fissare la scelta desiderata. Su Internet ci sono alcuni aggiornamenti firmware, tesi soprattutto a migliorare la compatibilità dell'ingresso USB.

COM'È FATTO

L'INTERNO - AMPLIFICATORE JVC

Tecnica concentrata

L'impiego di amplificatori di tipo digitale si dimostra ideale in spazi così contenuti. Lo sviluppo di calore

tuttavia è piuttosto consistente, nonostante il tunnel di ventilazione che difonde verso il lato sini-

stro. Il coperchio completamente chiuso non ci è sembrata la soluzione ideale.

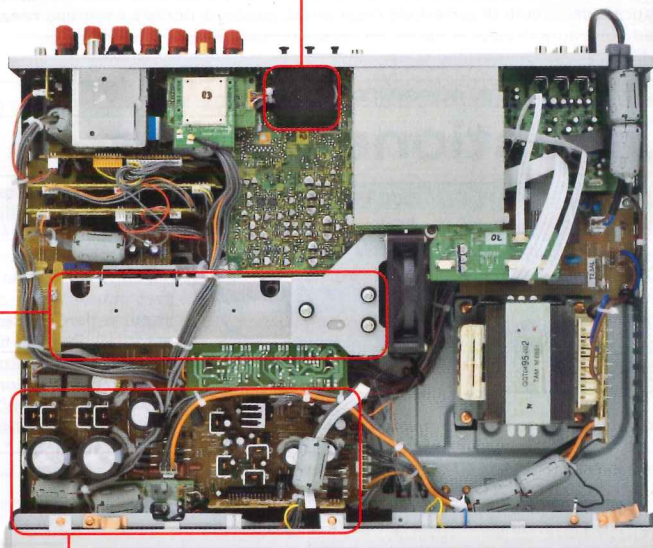
FINALI DI POTENZA

I circuiti di questa sezione sono un'esclusiva JVC, con il particolare sistema Hybrid Feedback. I vantaggi consistono in una migliore precisione dei segnali digitali generati in PWM e nella presenza di un circuito analogico che verifica costantemente i segnali in ingresso e in uscita dopo il trattamento digitale. Il tutto in uno spazio estremamente ridotto.

ELABORAZIONE - La sezione digitale, schermata contro le interferenze, utilizza un sofisticato Texas Instruments della serie Aureus, il TMS320DA601, dotato di eccellenti capacità di calcolo. A lui sono affidate la decodifica Dolby Digital e DTS ed elaborazione DSP. I convertitori sono i noti K2, fiore all'occhiello di JVC.

ALIMENTAZIONE

L'amplificazione digitale ridimensiona l'importanza di questa sezione, si può così evitare il peso e l'ingombro di un trasformatore tradizionale e i condensatori possono essere di bassa capacità.



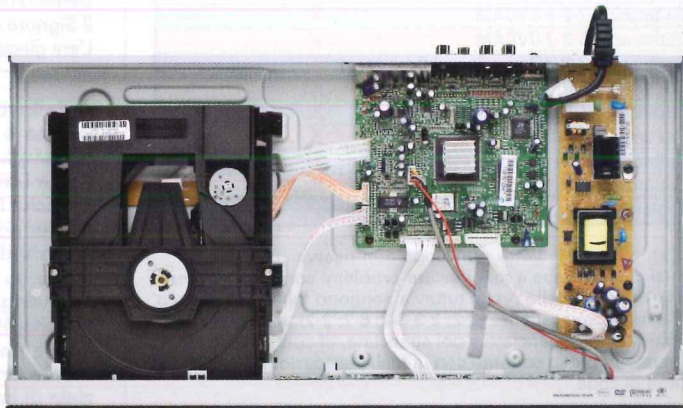
L'INTERNO - LETTORE PHILIPS

Ci risiamo

I lettori DVD di fascia economica utilizzano ormai tutti componentistica standard. Il 5960 non sfugge alla regola: il processore utilizzato è il Mediatek 1392, un tuttofare dalle prestazioni video mediocri. Il convertitore audio è un AKM 4381, componente valido, ma ormai datato. La meccanica invece è Sony: il funzionamento è rapido, ma risulta molto rumoroso.

Durante il funzionamento il lettore sviluppa un notevole calore, quasi anomalo per un lettore DVD, tale

da giustificare pienamente la presenza di un vistoso dissipatore di calore sul processore principale.



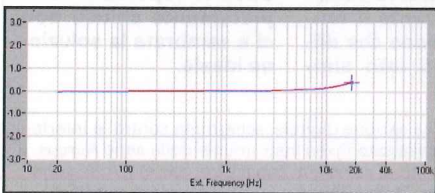
MISURE

SCHEDE TECNICHE

RISPOSTA IN FREQUENZA - PHILIPS

VOTO: 8

Meccanica a "prova d'errore"



POTENZA D'USCITA CONTINUA A 1 kHz

LIVELLO EMISSIONE:
Canale Destro: 0,941 V
Canale Sinistro: 0,944 V
RAPPORTO SEGNALE/RUMORE: -107 dB (A)

Il livello di uscita dei due canali è insolitamente basso, ma non tale da creare problemi d'interfacciamento, ottimo il rapporto segnale/rumore. La risposta in frequenza è perfettamente lineare, salvo una piccola e trascurabile esaltazione in alta frequenza (meno di 0,5 dB a 20 kHz). Ottimo il comportamento della meccanica di lettura e dei circuiti di correzione degli errori, capaci di portare a termine senza problemi la lettura di tutte le tracce del consueto disco test, senza incertezze.

COMPATIBILITÀ SUPPORTI - PHILIPS

VOTO: 8

Digestione rapida

DVD-R	✓	DVD-RAM	✗
DVD-RW	✓	CD-R	✓
DVD-R Dual Layer	✓	CD-RW	✓
DVD+R	✓	DIVX	✓
DVD+RW	✓	JPEG	✓
DVD+R Dual Layer	✓	MP3	✓
CD audio protetti	✓	Memoria buffer	✓
Chroma bug	✗		

Il Philips legge con relativa facilità praticamente tutti i tipi di formato disponibili, escluso il DVD-RAM. A volte però intervengono degli impuntamenti che sembrano originati dal tipo di apparecchio utilizzato per la masterizzazione. Con il disco test DivX

il comportamento è migliore e non offre spazio a critiche. Il lettore non gradisce i fattori di compressione superiori ai 4.500 Kbps, evidenziando il messaggio "file non riproducibile". Il 5960 digerisce facilmente le immagini JPEG, riprodotte senza compressione anche in caso di risoluzione superiore ai 2 MP.

PROCESSORE VIDEO ALLA FRUSTA - PHILIPS

VOTO: 5

Visioni distorte

Scalettature - Video Mode	✗	-
Bandiera - Video Mode	✗	-
Noise Reduction	✗	-
Motion Adaptive Noise Reduction	✗	-
Race Test - Film Mode	✗	-
Cadenze: 2-2 30 fps	✗	-
Cadenze: 2-2-2-4 DVCAM	✗	-
Cadenze: 2-3-3-2 DVCAM	✗	-
Cadenze: 3-2-3-2-2 vari Speed Broadcast	✗	-
Cadenze: 5-5 Animation	✗	-
Cadenze: 6-4 Animation	✗	-
Cadenze: 8-7 Anime	✗	-
Cadenze: 3-2 24 fps Film	✗	-
Cadenze: 2-2 25 Pulldown fps Film	✗	-
Titoli misti a materiale cinematografico	✓	-

Il chip della Mediatek purtroppo non riserva sorprese, nel senso che continua a manifestare problemi con i test di riferimento. Alcune delle prove tuttavia vengono fallite ma di poco, in realtà alcune cadenze (3-2; 2-3-3-2; 8-7; 2-2) vengono in un primo tempo agganciate e poi sganciate, di continuo. Prova superata in pieno soltanto con la facile esecuzione di sottotitoli e titoli di coda.

SINTOAMPLIFICATORE

JVC RX-D701

POTENZA D'USCITA: 7 x 130 watt, 6 ohm
DISTORSIONE ARMONICA TOTALE: 0,8 %
RISPOSTA IN FREQUENZA: 20-20.000 Hz +/- 1 dB
RAPPORTO SEGNALE/RUMORE: linea 80 dB
DIMENSIONI: 435 x 91 x 371 mm (L x A x P)
PESO: 7,8 kg
PREZZO DI LISTINO: 999,00 €
GARANZIA: 2 anni

LETTORE DVD

PHILIPS DV5960

DISCHI UTILIZZABILI: DVD, DVD+/-RW, CD-DA, VCD, MP3, HDCD, JPEG, DivX
USCITE AUDIO: stereo, digitale coassiale
USCITE VIDEO: 1 composito, 1 HDMI, 1 Scart, 1 Component
RISPOSTA IN FREQUENZA: 4-20.000 Hz
RAPPORTO SEGNALE/RUMORE: 100 dB
DIMENSIONI: 435 x 37 x 235 mm (L x A x P)
PESO: 2 kg
PREZZO DI LISTINO: 99,00 €
GARANZIA: 1 anno

DIFFUSORI INFINITY TSS-800

SATELLITI

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: sospensione pneumatica
NUMERO ALTOPARLANTI: 2 (1 midwoofer 9 cm, 1 tweeter 19 mm)
SENSIBILITÀ: 88 dB
IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 120-30.000 Hz +/- 3 dB
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 100 watt
DIMENSIONI: 95 x 232 x 70 mm (LxAxP)
PESO: 1,1 kg

CENTRALE

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: sospensione pneumatica
NUMERO ALTOPARLANTI: 3 (2 midwoofer 9 cm, 1 tweeter 19 mm)
SENSIBILITÀ: 89 dB
IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 120-30.000 Hz +/- 3dB
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 125 watt
DIMENSIONI: 330 x 95 x 70 mm (LxAx P)
PESO: 2 kg
GARANZIA: 2 anni

SUBWOOFER

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 1 (1 woofer 25 cm)
RISPOSTA IN FREQUENZA: 34-150 Hz +/- 3dB
AMPLIFICATORE: 150 watt RMS
DIMENSIONI: 356 x 400 x 381 mm (LxAxP)
PESO: 15,7 kg
PREZZO DI LISTINO: 650,00 €
GARANZIA: 2 anni

LA PROVA D'USO

Si può dare di più

LA CATENA HARDWARE

Proiettore Theme Scene HD81 TV Samsung CRT 32"

IL SOFTWARE UTILIZZATO

Demo DTS
Il Signore degli Anelli
L'era glaciale 2

L'allestimento del sistema è semplificato dalla completa fornitura di cavi per i diffusori. Per le elettroniche basta un cavo HDMI per portare i segnali audio e video, peccato che i menù su schermo del JVC non vengano trasmessi dall'uscita HDMI, costringendoci a un ulteriore collegamento almeno nella fase iniziale di impostazione. L'amplificatore tra tante funzio-

ni digitali e un sofisticato processore DSP purtroppo non contempla la calibrazione automatica per l'impostazione dei livelli. In compenso c'è una funzione automatica ancora più originale: per determinare la distanza di ogni diffusore dal punto d'ascolto basta premere il tasto Smart Set Up e sedersi nel punto d'ascolto, quando la schermata ce lo chiede bisogna battere le mani e attendere qualche secondo. L'amplificatore trasforma ogni diffusore in un microfono e calcola l'intensità del suono, elaborando automaticamente le distanze che compaiono in una seconda schermata. La precisione di questa misura per la verità non è

perfetta, meglio ricontrattare il tutto nelle impostazioni manuali. Qualche problema anche con la ricezione senza fili, il trasmettitore viene riconosciuto subito anche da PC con sistemi Windows ante XP e Mac, non ci sono interferenze con sistemi Wi-Fi già presenti (il sistema opera sulle stesse frequenze) ma la ricezione del segnale da parte dell'amplificatore è problematica. Il sistema funziona solo su distanze ridotte, il segnale non passa da un piano all'altro di un edificio, inoltre è limitato rispetto ad altre soluzioni simili perché non è possibile scegliere il segnale da riprodurre, che deve essere sempre prima avviato sul computer. Esistono in commercio al-

LA PROVA D'USO

ternative più pratiche e flessibili, in grado di far transitare non solo segnali audio ma anche video. Discorso simile per la presa USB frontale, non si può usare il PC come semplice archivio, ma bisogna prima avviare la riproduzione della musica desiderata. La presa USB del lettore DVD riconosce senza problemi gli Hard Disk esterni e le chiavette USB: dopo il collegamento, la schermata mostra tutto il contenuto della memoria. Le impostazioni del player Philips sono piuttosto semplici, il menù non presenta complicazioni ma risulta decisamente invasivo, comportando difficoltà non indifferenti nella regolazione dei parametri video. Ai preset di fabbrica, peraltro poco soddisfacenti, si affianca una memoria a disposizione dell'utente in cui salvare le impostazioni personalizzate di luminosità, contrasto, saturazione colore e tinta; purtroppo la schermata del menù impedisce di osservare l'efficacia delle regolazioni in tempo reale. Ulteriori difficoltà provengono dal versante telecomando, i cui tasti gommosi e la sensibilità del ricevitore non da primato contribuiscono a complicare il setup. L'immagine proposta è ben centrata e priva di over-scan, la scala di regolazione dei parametri video è sufficientemente graduale, ma raggiungere un buon equilibrio non è semplice: il livello del nero rimane sempre troppo alto, aspetto che pregiudica la resa in termini di profondità e tridimensionalità dell'immagine. La scala dei grigi evidenzia anche una distorsione del gamma che compromette la linearità nei dintorni dei 20/30 IRE. In component a 576p l'immagine proposta non brilla per dettaglio, i contorni in primo piano sono poco delineati e l'immagine in generale appare come impastata. La colorimetria è sostanzialmente corretta, la resa sugli incarnati è buona ma le difficili scene tratte da *L'era glaciale 2* evidenziano qualche difficoltà sul bianco, leggermente tinto di azzurro. La funzione di deinterlacciamento (non regolabile dall'utente) mostra frequen-

ti indecisioni nel riconoscimento della corretta modalità, agganciata in ritardo e poi nuovamente sganciata, evidenziando qualche scattellatura e tremolio sulle linee oblique. Utilizzando la connessione HDMI il player si setta automaticamente sulla risoluzione del display, con il proiettore Theme Scene 1080i, ma è comunque possibile impostare manualmente la risoluzione (480/576/720p). Per contro, il semplice collegamento dell'HDMI comporta automaticamente l'impostazione della risoluzione dell'uscita component a 480p, senza possibilità di modifica. L'immagine in HDMI appare molto più dettagliata, i contorni si fanno nettamente più delineati, soprattutto si apprezza una drastica diminuzione del rumore video. La maggior nitidezza presenta però la controindicazione di rendere più visibili le indecisioni del deinterlacer. Permane la non linearità della scala dei grigi, che sembra anzi più evidente, così come le difficoltà nei confronti del nero. Per quanto concerne l'audio, il ridotto ingombro dei diffusori Infinity impone qualche piccola rinuncia. L'abbinamento tra sub e satelliti attorno ai 120 Hz è corretto e il subwoofer non fa mancare il suo contributo, tuttavia la dinamica è piuttosto smorzata. Le voci maschili sono corpose e profonde, quelle femminili per contro non perdonano incisioni mal riuscite, la gamma acuta tende a diventare invadente senza però arrivare alla fatica d'ascolto. La ricostruzione tridimensionale risente molto della posizione dei diffusori, è da evitare l'orientamento verso il punto d'ascolto, preferendo una disposizione parallela alle pareti, ad un'altezza pari a quella del punto di ascolto: in questo modo si ottiene una ricostruzione convincente con passaggi di fronte omogenei. Consigliabile anche la collocazione a parete per rinforzare la gamma mediobassa. La resa in semplice stereofonia è migliore ma non convince del tutto, rimane l'incertezza sulle voci femminili e sulla dinamica.

GIUDIZI

PERCHÉ COMPRARLO

- La versatilità dell'amplificatore è superiore alla media, pronta per accogliere sorgenti ad alta definizione
- La linea dei diffusori molto curata facilita l'inserimento in ambiente
- La ricezione senza fili del JVC e l'ingresso USB del Philips permettono il passaggio di contenuti audio e video dal PC al sistema Home Theater

PERCHÉ NON COMPRARLO

- Il rapporto qualità/prezzo non è dei migliori, specie per il sintoamplificatore. Per questo le alternative a prezzi inferiori non mancano
- Le prestazioni del lettore DVD non sono tra le migliori, la componentistica utilizzata è mediocre

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il sistema non teme il futuro grazie alle connessioni HDMI e alla completa dotazione di collegamenti fissi e wireless verso il computer. Anche il lettore DVD è pronto per collegarsi ai più moderni schermi e proiettori, mentre i diffusori faranno la loro bella figura in un arredamento moderno.

IN SINTESI

COME SI USA: 7

Il telecomando del JVC è multimarca, ma poco pratico nell'uso quotidiano e privo di illuminazione, più facile quello del Philips in veste rinnovata.

COME SI COLLEGA E INSTALLAZIONE: 7

Il sistema automatico del JVC copre poche funzioni e per seguire i menù su schermo non si può usare il collegamento HDMI. Facile ma poco pratico il menù del Philips. Il sistema Infinity non gradisce ambienti vasti, ma in compenso si può facilmente posizionare grazie ai molti accessori in dotazione.

COM'È FATTO: 7

I diffusori sono ben rifiniti e hanno linee personali. Per le elettroniche il JVC usa componenti di pregio e soluzioni circuitali esclusive, male il Philips con il solito processore Mediatek, pur con la variante della meccanica Sony.

QUALITÀ AUDIO/VIDEO: 6

Dal sistema ci aspettavamo di più, le prestazioni musicali sono soddisfacenti solo in ambienti di piccola cubatura con colonne sonore "tranquille". Le prestazioni video sono allineate alla classe del prodotto, ormai è diventato difficile trovare qualcosa di valido a questi prezzi.

QUALITÀ/PREZZO: 6

Sul giudizio incide molto l'amplificatore, sul prezzo infatti pesa il trasmettitore wireless: senza questa dotazione, il JVC costerebbe la metà. Con quel modello il voto sarebbe stato quindi molto più alto. Il Philips, con un prezzo sotto i 100 euro, risulta allineato alla concorrenza, i diffusori Infinity sono ben rifiniti e dotati di serie di tutti gli accessori necessari all'installazione.

IL VERDETTO

Il sistema nella sua globalità si è dimostrato versatile e ben rifinito, ma non convince sul piano delle prestazioni. Se per il lettore DVD il prezzo non giustificava grandi speranze, ci aspettavamo di più da JVC e Infinity. Il sintoamplificatore ha il vantaggio del collegamento al PC, ma il suo sistema wireless ha un uso limitato. I diffusori non riescono a sfruttare la fama del loro marchio, le ridotte dimensioni penalizzano la resa musicale rendendoli adatti solo a locali di piccole dimensioni.